

AGEVOLAZIONI

Contributo e tax credit per l'acquisto di tv con tecnologia DVB-T2

di Gennaro Napolitano

La **Legge di bilancio 2018** ([articolo 1, comma 1039, lett. c, L. 205/2017](#)) ha previsto il riconoscimento di un **contributo** ai costi a carico degli **utenti finali** per l'**acquisto** di apparati **televisivi** idonei alla **ricezione** dei **programmi** con le nuove **tecnologie trasmissive DVB-T2**.

Le relative **disposizioni attuative** sono state definite con il [**D.M. 18.10.2019**](#) (adottato dal Ministero dello sviluppo economico e **pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2019**), in base al quale il **contributo**:

- è concesso agli **utenti finali** per l'**acquisto, fino al 31 dicembre 2022**, di **apparecchi** atti a ricevere **programmi** e **servizi radiotelevisivi** - dotati, in caso di **decoder**, anche di presa o di convertitore idonei ai collegamenti alla presa SCART dei televisori - con **interfacce di programmi** (API) aperte, laddove presenti, a prescindere dalla **piattaforma tecnologica** scelta dal consumatore, sia essa **terrestre, satellitare** e, ove disponibile, **via cavo**. Gli apparecchi da utilizzare per il **digitale terrestre** devono incorporare la **tecnologia DVB-T2 HEVC, main 10**, di cui alla **raccomandazione ITU-T H.265**, almeno nella versione approvata il 22 dicembre 2016;
- è riconosciuto ai **residenti in Italia** appartenenti a **nuclei familiari** per i quali il **valore dell'ISEE**, risultante da una **dichiarazione sostitutiva unica (DSU)** in corso di validità, **non è superiore a 20.000 euro**;
- è riconosciuto per **ciascun nucleo familiare**, per l'**acquisto** di un **solo apparecchio**;
- è riconosciuto all'**utente finale** sotto forma di **sconto** praticato dal **venditore** dell'apparecchio televisivo sul relativo **prezzo di vendita**, per un importo pari a **50 euro** o pari al prezzo di vendita se inferiore (lo sconto è applicato sul prezzo finale di vendita comprensivo di Iva e non riduce la base imponibile dell'imposta).

L'**utente finale** deve **presentare** al **venditore** un'apposita **richiesta** di riconoscimento del **contributo**, contenente anche la **dichiarazione sostitutiva** con la quale afferma che il **valore dell'ISEE** relativo al nucleo familiare di cui fa parte **non è superiore a 20.000 euro** e che i componenti dello stesso nucleo non hanno già fruito del contributo.

Per poter applicare lo sconto, il **venditore** deve **trasmettere**, tramite un apposito **servizio telematico**, alla Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero dello sviluppo economico (Mise) una **comunicazione** contenente a pena di **inammissibilità**:

- il proprio **codice fiscale** e quello dell'**utente finale** (unitamente agli **estremi del**

- **documento d'identità** di quest'ultimo);
- i **dati identificativi** dell'**apparecchio tv**;
- il **prezzo finale di vendita**, comprensivo di **Iva**;
- l'ammontare dello **sconto** da applicare.

Attraverso il **servizio telematico** vengono eseguite le opportune **verifiche**, all'esito delle quali il **venditore** riceve **comunicazione**, mediante il rilascio di apposita **attestazione**, della **disponibilità** dello **sconto** richiesto.

Nel caso di **mancata conclusione** della **vendita** dell'**apparecchio tv**, ovvero di **restituzione** da parte dell'**utente finale**, il **venditore** deve **comunicare** telematicamente l'**annullamento** dell'operazione.

Il **venditore** recupera lo sconto praticato all'**utente finale** mediante un **credito d'imposta**, da indicare nella **dichiarazione dei redditi**, utilizzabile **esclusivamente** in **compensazione**. A tal fine, il **modello F24** deve essere necessariamente presentato attraverso i **servizi telematici** messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, pena il rifiuto dell'operazione di versamento.

Al credito d'imposta **non si applicano i limiti di compensabilità** previsti dall'[**articolo 1, comma 53, L. 244/2007**](#) e dall'[**articolo 34, comma 1, L. 388/2000**](#).

Per consentire l'**utilizzo in compensazione** del **tax credit** è stato istituito il **codice tributo "6912"**, da indicare nel **modello F24** (cfr. [**risoluzione n. 105/E/2019**](#)).

Ai fini dell'attività di **controllo**, il **venditore** dell'**apparecchio tv** è tenuto a **conservare** la **richiesta** dell'**utente finale** da lui sottoscritta, la copia del relativo documento d'identità, nonché la copia della certificazione del corrispettivo versato dall'**utente stesso**.

La **Direzione generale** per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Mise effettua **verifiche** sul possesso dei **requisiti** e sul rispetto delle **condizioni** previste dal [**D.M. 18.10.2019**](#) per beneficiare del **contributo** e del **credito d'imposta**.

In particolare, richiedendo anche la collaborazione dell'Inps, la Direzione generale verifica, anche a campione, la **veridicità** della **DSU**.

Il **contributo** è recuperato nei confronti dell'**utente finale** nel caso in cui venga accertata l'insussistenza di uno dei requisiti previsti, ovvero risulta falsa la dichiarazione sostitutiva resa.

Il **credito d'imposta** è recuperato anche nei confronti del **venditore** nel caso in cui risulti carente la **documentazione** richiesta.

Qualora l'Agenzia delle entrate o la Guardia di finanza accertino, nell'ambito della ordinaria attività di controllo, l'eventuale indebita fruizione del credito d'imposta, le stesse provvedono a darne comunicazione alla **Direzione generale**.

Seminario di specializzazione

IL BILANCIO 2019: LE IMPLICAZIONI DEL NUOVO CODICE DELLA CRISI

[Scopri le sedi in programmazione >](#)